



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i..

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** dalle ore 19,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 05/05/2015 n. 17111, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero		X	19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.”*, dando lettura della proposta di deliberazione, munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A), dell'estratto del verbale della I^a C.C.P. (all. B) e dell'estratto del verbale della III^a C.C.P. (all. C).

Entrano: D'Angelo, Vaccara e Barresi **presenti n. 22.**

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

PERRICONE: Dichiaro che l'atto deliberativo è arrivato in Commissione il mese di marzo ed è stato esitato favorevolmente, poi successivamente dall'Ufficio delle Entrate è arrivata la valutazione della Saica ed alla luce di ciò chiedo se non era il caso di ritirare l'atto, inserire la Saica e ripresentarlo.

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Perricone che già l'anno scorso la Saica era stata inserita nel Piano di Alienazione delle vendite.

PERRICONE: Dichiaro che considerata la valutazione del bene da parte dell'Agenzia delle Entrate di € 1.150.000,00, forse andava inserito col valore che a suo tempo non si aveva.

SINDACO: Dichiaro che è intendimento dell'Amministrazione procedere all'alienazione di alcuni beni anche per ragioni legate al bilancio, ma credo che nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari l'indicazione del valore è assolutamente irrilevante ai fini dell'atto deliberativo in oggetto, ma se così non dovesse essere non avrò alcun problema a predisporre un atto integrativo.

CURIALE: Dichiaro che non è plausibile che si affrontino atti deliberativi in assenza del Dirigente competente. Affermo che l'atto deliberativo ha refluenze sul bilancio, quindi il fatto di approvarlo nella seduta odierna lo si fa perché propedeutico al bilancio stesso, la Saica è stata inserita nel bilancio di previsione del 2014 per un valore di circa € 3.000.000,00 ed invece in questi giorni l'Agenzia delle Entrate lo ha stimato in circa € 1.150.000,00, da tale differenza è chiaro che ha refluenze sullo stesso bilancio. Alla luce di ciò invito il Presidente a ritirare l'atto, rimandarlo all'Ufficio preposto e presentarlo quando il quadro generale sarà più completo.

SEGRETARIO GENERALE: Precisa che il valore del bene è ininfluente per il semplice motivo che non viene inserito in bilancio, ma viene soltanto stabilito quali beni vendere.

CURIALE: Chiedo al Segretario Generale se il fatto che gli altri immobili non facciano parte dell'atto deliberativo in oggetto, significa che non sono beni che possano essere alienati oppure no.

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Curiale che i beni che non sono stati inseriti nell'atto deliberativo non sono alienabili, però se sono stati inseriti negli anni precedenti già facevano parte del sistema di programmazione, ma si potrebbe aggiungere all'atto deliberativo un allegato contenente i beni inseriti negli anni precedenti.

VACCARINO: Sostiene che la parte burocratica dell'Ente, nella fattispecie Funzionari e Dirigenti, devono avere rispetto del Consiglio Comunale. Dichiaro che, alla luce dei chiarimenti forniti dal Segretario Generale, ritengo corretto porre a votazione l'atto.

INGRASCIO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto è stato esaminato in Commissione un paio di mesi fa ed in quella sede il Tecnico che era venuto a relazionare in merito, ha avuto modo di chiarire la questione affermando che nulla aveva a che fare il valore dei beni, ma si trattava di un inserimento nuovo all'interno dei beni alienabili, rispetto all'anno precedente. Dichiaro, inoltre, che alla luce degli ulteriori chiarimenti forniti dal Segretario Generale, ritengo doveroso procedere alla votazione dell'atto deliberativo in oggetto.

PERRICONE: Ribadisce che aveva soltanto chiesto se la Saica alla luce della valutazione dell'Agenzia delle Entrate andasse inserita, considerato che è tra i beni destinati alla vendita.

PIAZZA: Alla luce delle dichiarazioni del Segretario Generale, ritiene necessario inserire nell'atto deliberativo in oggetto l'elenco di tutti i beni alienabili inseriti negli anni precedenti per avere un quadro chiaro ed aggiornato della situazione. Alla luce di ciò, chiede al Dott. Di Como se è il caso di ritirare l'atto deliberativo e ripresentarlo con l'allegato contenente l'elenco di tutti i beni inseriti negli anni precedenti.

D'ANGELO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto è propedeutico all'approvazione del bilancio e siccome la data per la sua approvazione è stata prorogata al 31 luglio 2015, l'Amministrazione ha tutto il tempo per inserire tutti gli allegati necessari od apportare le eventuali modifiche agli altri atti deliberativi propedeutici al bilancio. Dichiaro, inoltre, che per quanto riguarda il valore attribuito alla Saica dall'Agenzia delle Entrate trattasi di un dato prettamente contabile che va ad inficiare soltanto il bilancio di previsione 2015 e comunque gli Uffici competenti non possono alienare il bene sotto la soglia di suddetta valutazione, ma nulla toglie che possano attribuire un valore più alto al bene. Afferma che sarebbe opportuno aggiornare l'elenco dei beni alienabili per una maggiore chiarezza e ritiene inoltre necessaria la presenza in Aula del Dirigente competente.

Entra Accardo **presenti n. 23.**

PRESIDENTE: Ricorda a tutti che i Dirigenti vengono convocati sistematicamente ogni qualvolta c'è una seduta di Consiglio Comunale, tramite notifica da parte dei Messi Comunali.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che l'atto deliberativo in oggetto si predispone annualmente attraverso una valutazione dei beni immobili che possono essere oggetto di valorizzazione immobiliare e relativa vendita ed è chiaro che appena il Consiglio Comunale approva l'elenco di tali immobili, devono essere riportati sia in entrata del bilancio, sia in uscita e la refluenza si ha nel caso in cui i beni vengono alienati. Dichiaro, inoltre, che l'atto deliberativo in oggetto non presenta dei vizi sostanziali da non permetterne l'approvazione stasera ed è chiaro che dopo l'approvazione del Piano ed in fase di predisposizione del bilancio, saranno inseriti i dati relativi ai proventi della vendita dei beni immobili previsti nell'elenco ed il finanziamento della relativa spesa. Esce Lo Piano Rametta **presenti n. 22.**

VACCARA: Dichiaro che in Commissione aveva votato favorevolmente l'atto deliberativo, ma alla luce delle divergenze emerse sulla Saica ritiene che tale situazione inficerebbe il bilancio e quindi si asterrà dalla votazione.

Esce Berlino **presenti n. 21.**

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di ritiro dell'atto deliberativo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli e n. 14 contrari (Sciaccia, Barresi, Ingrasciotta, Sillitto, Giurintano, Etiopia, Giannilivigni, Zaccone, La Croce, Agate, D'Angelo, Adamo, Varvaro e Vaccarino), resi per alzata e seduta, da n. 21 consiglieri presenti;

RESPINGE

La proposta di ritiro della deliberazione.

Entrano: Berlino, Lo Piano Rametta **presenti n. 23.** Esce Perricone **presenti n. 22.**

Il Presidente, quindi, mette in votazione la proposta di deliberazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 15 voti favorevoli e n. 7 contrari resi, per appello nominale (all. D), da n. 22 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'atto deliberativo: *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i."*.

Escono: Curiale, Piazza, Berlino e Lo Piano Rametta **presenti n. 18**.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

IN SEPILORE UFFICI TECNICI
5° SERVIZIO
U.O. GESTIONE PATRIMONIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19 MAG 2015 con deliberazione n. 47

Dichiarata immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91

- NO
- SI

Li _____ Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
FAVOREVOLE.

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE
(Nott. Margherita Ciampalino)

[Signature]

Data 25 MAG 2015
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]



[Handwritten notes: F. 007, III. 007]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

II. CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di G.M. n.102 del 17.03.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata operata la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed elaborato, conseguentemente, un elenco dei beni di proprietà suscettibili di alienazione o valorizzazione a vario titolo, in ottemperanza al disposto dell'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008 n.133 e s.m.i. il cui comma 1 prevede che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;*

CHE, pertanto, al fine di operare il riordino e la gestione del predetto patrimonio per addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti di proprietà dell'Ente con effetti positivi sul bilancio anche in termini di rispetto del Patto di stabilità interno, si è proceduto alla verifica degli immobili da valorizzare o dismettere per inserirli nel predetto elenco;

ATTESO che, in ottemperanza al disposto del citato art.58 del D.L. 112/2008, l'organo di Governo competente ad approvare il suddetto elenco è la Giunta municipale;

CHE, ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera 1 del T.U.E.L. approvato con D.lgs 26//2000, l'elenco in questione deve essere conseguentemente sottoposto per l'approvazione definitiva al Consiglio comunale costituendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i beni inseriti nell'elenco già approvato con la prefata delibera di G.M. n.102/2015 da includere nel predetto Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, possono essere:

- a) venduti;
- b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro o ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163;
- d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del decreto 25 settembre 2001 n.351 convertito con modificazioni nella legge 23 novembre 2001 n.410;

TENUTO CONTO che ciò comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;

- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

RILEVATO che relativamente ai predetti beni elencati nel Piano in questione ne è stata operata anche la valutazione economica ai fini di determinarne il possibile prezzo per un'eventuale cessione in proprietà o in diritto di superficie;

VISTO l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2015-2018 redatto in base all'elenco approvato con la citata delibera giunta n.102/2015 a seguito della ricognizione operata tra i beni patrimoniali ritenuti oggetto di dismissione per l'anno 2015;

RITENUTO che la procedura di ricognizione e riclassificazione degli immobili, prevista e disciplinata dalle disposizioni legislative richiamate, consente integrazioni e modificazioni del Piano in corso di esercizio;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal competente Dirigente di Settore a norma dell'art.49 del vigente Testo Unico Enti Locali;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni del vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

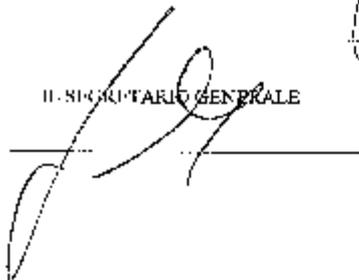
APPROVARE il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015 -2018, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto in base all'elenco dei beni patrimoniali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in esito alla ricognizione del patrimonio comunale operata per l'anno 2015 nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio che è stato approvato con la delibera di G.M. n. 102 del 17.03.2015 dichiarata immediatamente esecutiva;

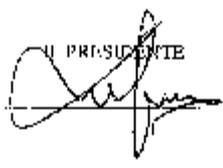
DARE ATTO che il predetto Piano, ai sensi dell'art.58 comma 1 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n.133/2008 e s.m.i., deve essere allegato obbligatoriamente al bilancio di previsione;

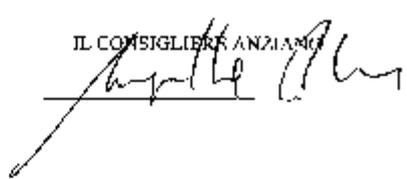
CHE l'inclusione degli immobili nel predetto Piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

DEMANDARE ai Dirigenti dei Settori competenti, ciascuno per le rispettive funzioni, la posa in essere dei conseguenti adempimenti comprendenti l'onere di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione del relativo esercizio finanziario e l'aggiornamento delle risultanze dell'inventario del patrimonio comunale con le decisioni in atto assunte.

IL SEGRETARIO GENERALE


IL PRESIDENTE


IL CONSIGLIERE ANZIANO


TECNICO

Calcara



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 102 DEL 17 MAG 2015

OGGETTO: Approvazione ricognizione immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente anno 2015 da inscrivere nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L.112/2008 convertito con modificazioni in L.153/2008 e s.m.i.

La seduta pubblica di giorno 16/05/15 del mese di Maggio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze si è tenuta, la Giunta Comunale convocata nella forma di legge.

Pres. ed. Podestà i Sig. Avv. Felice Junior Errante della sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti o assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
STUPPIA Salvatore	- Assessore		X
SEIDITA Salvatore	- Assessore	X	
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
MATTOZZI Matilde	- Assessore	X	
INZIRILLO Filippo	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Paolo Rainè e Enrico Muggio.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Prometto che sulla proposta di deliberazione relative all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne le responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 55 e 55 della legge n. 42/90, recepita con L. n. 30/91, modificata con L. n. 30/2000 hanno espresso parere **FAVOREVILE**.

PREMESSO che l'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni della Legge 06 agosto 2008 n.133 e s.m.i. al comma 1 prevede che "per procedere al censimento, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individuato, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza con riferimento all'essenzialità delle proprie funzioni istituzionali-....."

CONSIDERATO che detto articolo prevede la facoltà di effettuare la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed elaborare, conseguentemente, un elenco dei beni di proprietà suscettibili di alienazione o valorizzazione a vario titolo;

CHE, al fine di gestire il patrimonio e la gestione del predetto patrimonio per addiventare ad una migliore economicità nel impiego dei capitali di proprietà dell'Ente con effetti positivi sul bilancio anche in termini di rispetto del Patto di stabilità interno, si è provveduto alla verifica degli immobili da valorizzare o dismettere per inserirli nell'allegato elenco che è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio;

ATTESO che, in ottemperanza ai disposti del citato art.58 del D.L. 112/2008, l'organo di Governo competente ad approvare il suddetto elenco è la Giunta municipale;

CHE, ai sensi dell'art.47 comma 2 lettera 1 del D.U.E.L. approvato con D.lgs 767/2000, l'elenco in questione è conseguentemente sottoposto per l'approvazione definitiva al Consiglio comunale costituendo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che i beni inseriti nell'elenco e poi inclusi nel predetto Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal citato comma 1 dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 possono essere:

- a) venduti;
- b) concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione o riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- c) affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art.43 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163;
- d) conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art.4 e seguenti del decreto 25 settembre 2001 n.351 convertito con modificazioni nella legge 23 novembre 2001 n.410;

TENUTO CONTO che ciò comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimoniale disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile;

RILEVATO che nella programmazione dell'Amministrazione relativa al corrente anno sono stati individuati nell'elenco n.2 immobili per i quali, con apposite relazioni redatte dai funzionari tecnici in servizio presso l'Ente, è stata operata la valutazione economica ai fini di determinare il possibile prezzo per un'eventuale cessione in proprietà e in diritto di superficie;

RITENUTO, comunque, che la procedura di ricognizione e riclassificazione degli immobili prevista e disciplinata dalle disposizioni legislative richiamate consente integrazioni e modificazioni del Piano in corso di esercizio.

VISTO l'allegato elenco dei beni patrimoniali oggetto di discussione relativamente all'anno 2015;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal competente Dirigente di Settore a norma dell'art.49 del vigente Testo Unico Enti Locali;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni del vigente Statuto Comunale;

A voti unanimi, espressi nelle forme e modi di legge.

DELIBERA

APPROVARE, per le motivazioni espone in premessa alle quali integralmente si rinvia, l'elenco dei beni patrimoniali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto a seguito della ricognizione del patrimonio comunale operata per l'anno 2015 sulle basi e nei limiti della documentazione esistente agli atti d'ufficio;

SOTTOPORRE il predetto elenco per l'approvazione definitiva al Consiglio Comunale al fine di costituire il "Piano delle alienazioni e costituzioni immobiliari" per il periodo 2015-2018 che, ai sensi dell'art.58 comma 1 del D.L. n. 27/2002 convertito con modificazioni nella L. n. 33/2002 e s.m.i., deve essere allegato obbligatoriamente al bilancio di previsione;

DARE ATTO che la conseguente inclusione degli immobili nel predetto Piano comporta:

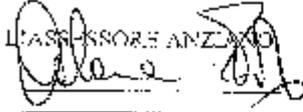
- a) la classificazione dei beni come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precetti trascrittivi;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile.

DOTARE il presente atto della causola di immediata esecutività, essendo funzionale all'approvazione definitiva del Piano antecedentemente alla redazione del bilancio di previsione.

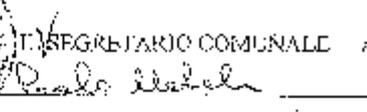
Dichiarata con separata votazione unanime la presente deliberazione L. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 14/91.

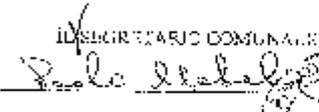
In presenza verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

IL CAPOSSORRE ANZIANO




IL SEGRETARIO COMUNALE


<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUATIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. n. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li <u>17 MAR 2015</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE </p> 	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del _____ a _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p>	
<p>Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ dopo il (tre) giorno della relativa pubblicazione.</p>	
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>	

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro

III Settore - Ufficio Tecnico

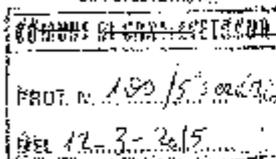
3° Servizio Sviluppo dell'Economia S.U.A.P., Applicazione P.L.P.,
Lottizzazioni Attività Produttive e S.U.T.R.

SUAP Sportellatrim
Riviera Industriale

91022 CAS. ELVETRANO

Ufficio: Via Colla Mosa (ex. Via Galvani)
Tel. 0924-608822

Apertura di ricevute lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 - Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
Dirigente: Ing. Giambattista Mipollizzari e-mail: mipollizzari@comune.castelvetro.it
Responsabile Servizio: Dott. Michele Caldarella e-mail: mcaldarella@comune.castelvetro.it
C.F. 81001210814 Sito Internet: www.comune.castelvetro.it



Al Responsabile del V Servizio
Dott.ssa Margherita Giambalvo
SEDE

Oggetto: Giudizio di stima del lotto di terreno sito a Castelvetro C.da Strascato, all'interno del P.L.P. artigianale - Viale Europa, annotato in catasto terreno al Foglio di Mappa 71 parte della Part. 695

PREMESSA

In riferimento alla Vs richiesta, prot. 73/5^o del 24/02/2015 in ordine alla richiesta di valutazione dell'area sita in C.da Strascato - all'interno del P.L.P. artigianale - viale Europa per inserirla nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare ho redatto la presente Relazione Estimativa dell'unità immobiliare in oggetto, basandomi su un sopralluogo, sulla base dell'area residua data dalla realizzazione del Centro Servizi e sull'esperienza ottenuta dalle diverse compravendite effettuate in questa zona e sulla considerazione dei seguenti punti:

a - Identificazione:

b - Descrizione e stato dell'immobile:

c - Procedimento estimativo.

In merito alla valutazione dell'immobile, risulta essere di basilare importanza i prezzi di mercato e periodo analogo a quello oggetto di stima.
La rilevazione viene effettuata mediante meticolosa indagine statistica.
L'analisi di immobili analoghi richiede conoscenza della zona in cui gli stessi sono situati. Pertanto il prezzo stimato è ottenuto dal concorso di diversi fattori.

a - Identificazione:

L'immobile oggetto della presente analisi è sito in Castelvetro C.da Strascato - all'interno del P.L.P. artigianale con destinazione a Standards, comprensorio dotato di buona presenza infrastrutturale. L'immobile risulta censito in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa 71 parte della Particella 695 (area residua sottratta la pertinenza del terreno a servizio del Centro Servizi)

b - Descrizione dell'immobile - Stato dell'immobile:

Il terreno in oggetto ha una superficie Catastale di mq. 19232 che delimita l'area pertinenziale del Centro Servizi, meno una superficie oggetto di valutazione di mq. 7.000, calcolata su base catastale e non reale. Pertanto in ordine alla consistenza reale del lotto in esame è necessario effettuare un puntuale rilievo planimetrico.

Protocollo generale n. _____ del _____ prot. di settore n. 359/3^o de. 11 MAR. 2015

C. Valutazione Tecnica Economica e Comparativa:

Dati molto importanti sono state le compravendite effettuate nella medesima zona e con le stesse caratteristiche dell'immobile in esame, date da indagini di mercato con rivalutazioni, e tenendo conto della forte crisi di mercato, fornite dalle agenzie immobiliari presenti sul territorio.

In base a tutte le considerazioni fatte finora possiamo attribuire all'immobile in esame un valore di mercato di circa euro 20,00 al mq.

Va inoltre presa in considerazione la valutazione effettuata da quest'ufficio con nota prot. 2062/3° sarv del 19.11.2014, con la quale venne determinato il prezzo di cessione dei lotti per insediamenti artigianali presenti nella medesima area PIP, prezzo quantificato in € 29,00 al metro quadrato.

Nella fattispecie dell'area oggetto della presente stima, trattandosi di lotto con destinazione ad attrezzature, a prezzo come sopra determinato, vanno adoperati i coefficienti correttivi (influenze ascendenti e discendenti) finalizzati alla determinazione del più probabile prezzo di mercato.

Influenze discendenti:

- D1-Previsioni di peggioramenti ambientali (trattandosi di area libera sostanzialmente abbandonata è soggetta potenzialmente all'abbanco di rifiuti di vario genere che comportano interventi di bonifica ambientale inoltre, la crescita incontrollata di arbusti fa aumentare il rischio di incendi); [- 20%]
- D2-Potenzialità edificatoria condizionata a quella del verde attrezzato ex articolo 4 della legge 847/1954 (urbanizzazione primaria dei piani di zona di cui alla legge 167/1926); [-15%]

Influenze ascendenti:

- A1- Ubicazione del lotto (si tratta di un'area ben servita da collegamenti stradali peraltro nelle vicinanze dello svincolo autostradale A29); [5%]
- A2- Presenza di tutte le opere di urbanizzazioni infrastrutturali primarie nonché immediatamente servita da un'area di parcheggio di uso pubblico già realizzata [8%].

Sommatoria dei coefficienti: $Z = D1 + D2 + A1 + A2 = -20 - 15 + 5 + 8 = -22$

Prezzo desunto dal suddetto procedimento: €/mq $29 * (22\%) = €/mq. 22,62$

Dalla media dei due valori determinati in via sintetica si ha: $(20,00 + 22,62) / 2 = € 21,31$ in c.l. € 21,50 che sarà il più probabile prezzo di mercato unitario che si attribuirà al bene.

Fermo restando, come citato in premessa, l'esatta consistenza in termini di superficie dell'area oggetto di stima per il quale occorre rinviare ad un più preciso rilievo (la superficie è stata determinata su base cartografica e catastale), il valore da attribuire all'area sarà:

- Mq. $7000 * €/mq 21,50 = € 150,500$

Si allega planimetria scala 1:500
Tanto si doveva.

Il Tecnico
(Arch. Pietro Capaniti)



Il Responsabile del Servizio
(Dott. Michele Calore)



Protocollo generale n. _____ del _____ prot. di settore n. _____ del _____

Gli attuali prezzi relativi alle aree suddette, fissate con delibera di CC n. 56 del 26.05.2008, sono i seguenti:

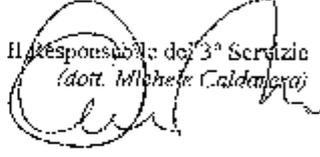
- Prezzo di cessione aree PPZI €/mq 28,00
- Prezzo di cessione aree PIP €/mq 26,50
- Canone annuo diritto di superficie aree PIP €/mq 0,90
- Prezzo di vendita capannoni comunali PIP €/mq 311,00

Per l'aggiornamento dei suddetti prezzi, si è proceduto all'aggiornamento ISTAT degli stassi, effettuato una comparazione della stima mediante capitalizzazione del reddito desunto dal canone di diritto di superficie, dal quale sono stati desunti i sotto elencati prezzi di cessione aggiornati:

- Prezzo di cessione aree PPZI €/mq 30,68
- Prezzo di cessione aree PIP €/mq 29,00
- Canone annuo diritto di superficie aree PIP €/mq 1,00
- Prezzo di vendita capannoni comunali PIP €/mq 350,00

Tanto si relazione per i provvedimenti di competenza di codesto settore.

Il Responsabile del 3° Servizio
(dot. Michele Caldarella)



Protocollo n. _____ generale nel _____, protocollo di settore n. 206237 ser. del 18/11/2014
Si risponde a protocollo n. _____ del _____



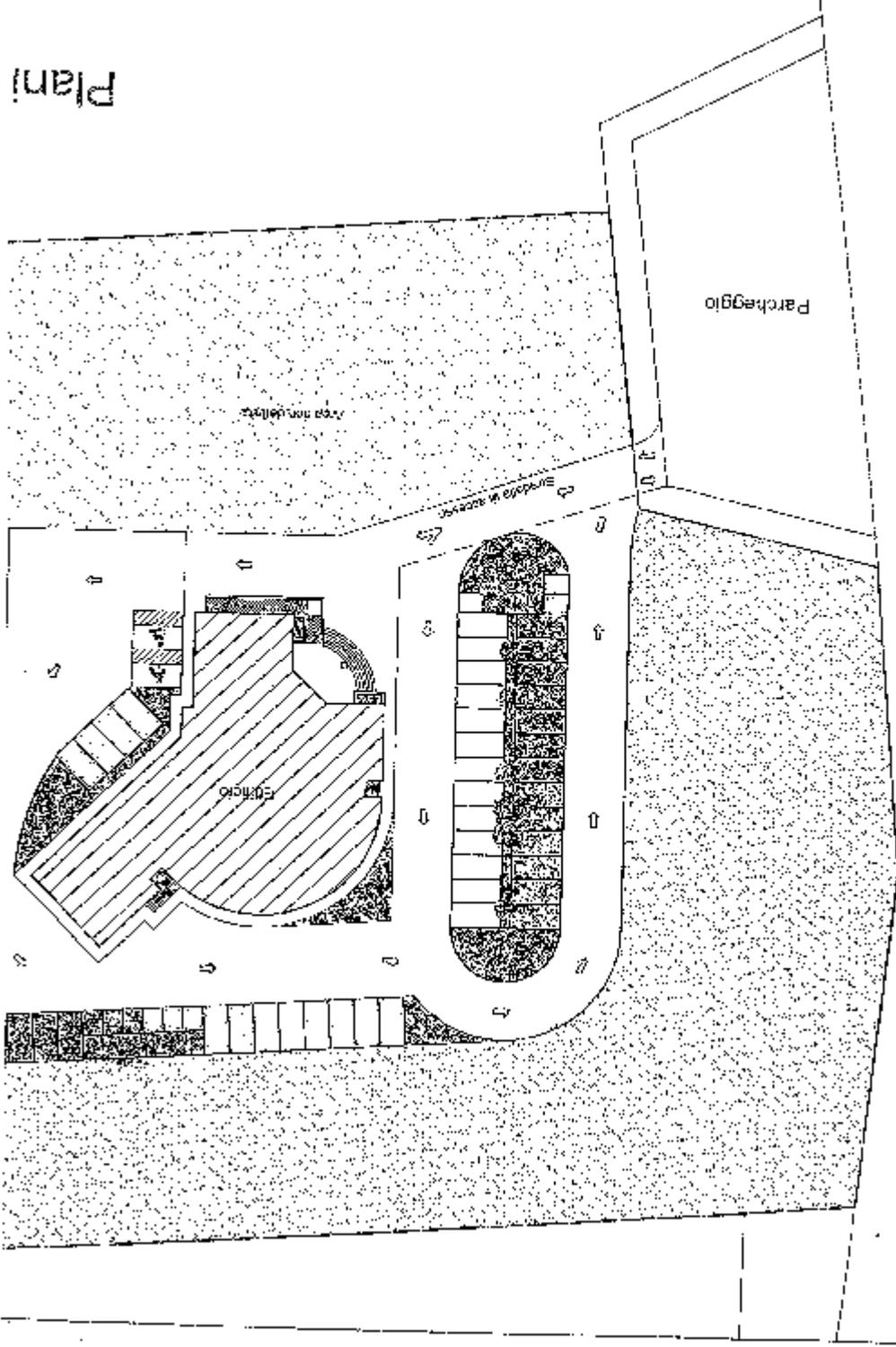
Elenco degli immobili oggetto di valorizzazione e utilizzazione economica ai sensi dell'art.58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge n.133 del 06/08/2008 e s.m.i. - Previsione 2015

Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Superficie	Note	Destinazione urbanistica	Prezzo con aggiornamento ISTAT
Area sita in zona P.I.P. C.da Strarone	71	828 1051	mq.500 mq.130	Area oggetto di alienazione	Area destinata ad insediamenti produttivi artigianali.	€29.00/mq.
Area sita in zona P.I.P. C.da Strarone	71	695	mq.7000	Area oggetto di alienazione	Area destinata a standard di piano	€21.50/mq.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI per il triennio 2015-2018**
**Art. 58 comma 1 D.L.112/2008 convertito con modificazioni in Legge
133/2008 e s.m.i.**
Previsione anno 2015

Descrizione Immobile	Foglio	Particella	Superficie	Note	Destinazione urbanistica	Prezzo con aggiornamento (SIAF)
Area sita in zona P.I.P. C/da Strasetto	71	828 1051	mq.500 mq.480	Area oggetto di alienazione	Area destinata ad insediamenti produttivi artigianali	€.29,00/mq.
Area sita in zona P.I.P. C/da Strasetto	71	695	mq.7000	Area oggetto di alienazione	Area destinata a standards di piano	€.21,50/mq.

Plani



Viale Autorinnia Siciliana



1

etra

Scala 1:500

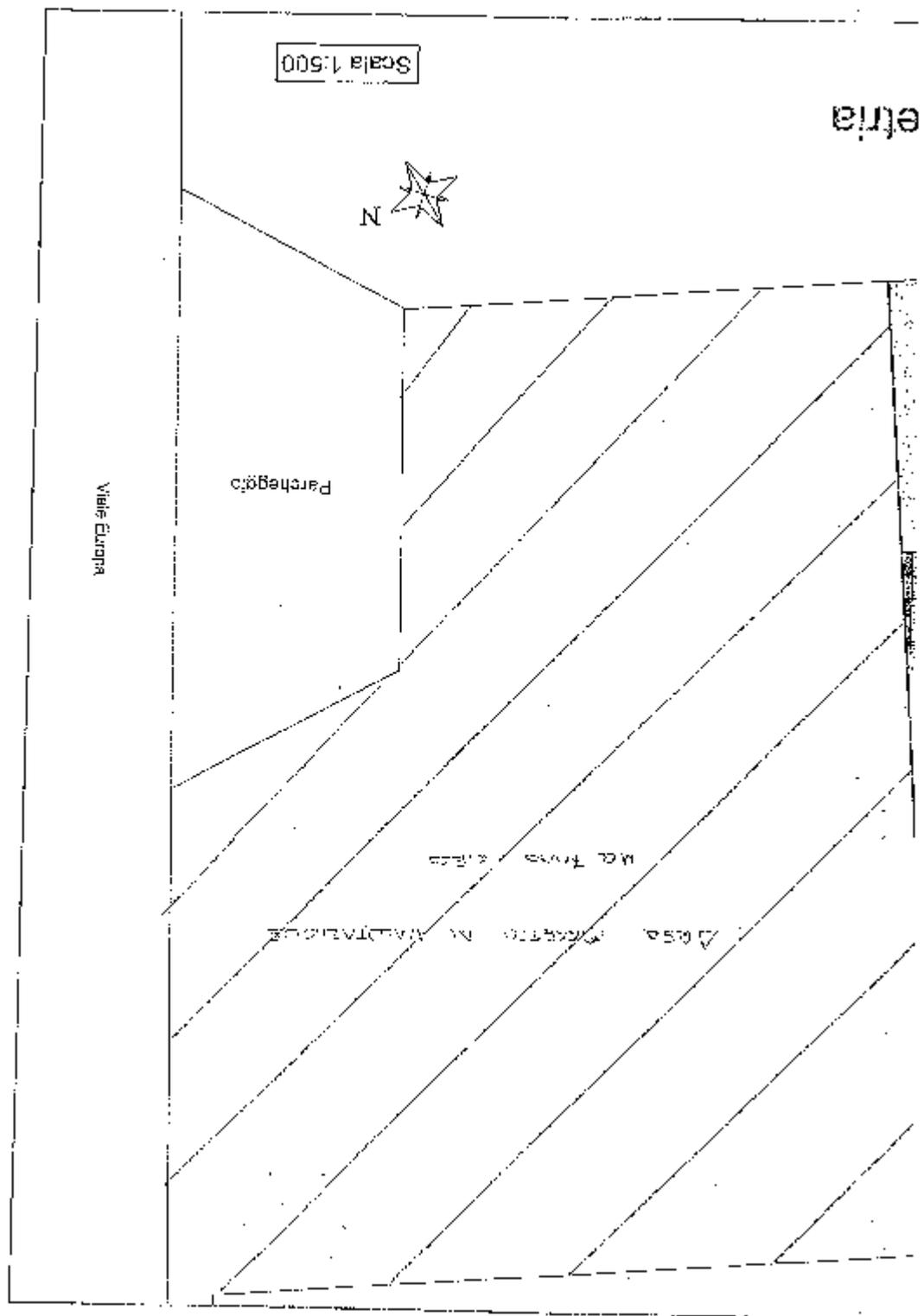


Viale Europa

Parthegòs

M.C. F. 1973

AREA PROTETTA IN VALLETTA





Città di Castelvetro
S. Maria di Castellibate

All. "B"

1.ª COMMISSIONE CONSILIARE
URBANISTICA

➔ **Al Signor Presidente del Consiglio Comunale**

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

La Commissione con Verbale n.36 del 01/04/2015

Consiglieri Presenti: Perricone Luciano, D'Angeli Pietro, Di Maio Giuseppe, Giannilivigni Francesco e Ingrasciotta Salvatore

Consiglieri Assenti: Calamia Pasquale, Vaccarino Salvatore, Piazza Maurizio, Martino Francesco

Omissis

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i.

Omissis

Avendo letto la camicia della proposta di delibera avente per oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i." e avendo letto anche gli allegati, i componenti della 1.ª C.C.P. presenti decidono all'unanimità di accettarla.

Il Segretario della 1.ª C.C.P.

(Rag. Vincenzo Scotti)

Regione Siciliana
Provincia Regionale di Trapani



Città di Castelvetro
Selinunte

ALL. "C"

III^o COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. n° 14342 del 17/04/2015

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2015-2018 ex art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008 e s.m.i."

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 30 del 15/04/2015

Presenti i Consiglieri: Barresi Piero, La Croce Bartolomeo, Vaccaro Antonino, Zaccaro Giuseppe ed il Presidente Sciacia Pietro.

Assenti i Consiglieri: D'Angelo Piero, Bertolotto Tommaso, Calamia Pasquale, Piazza Maurizio.

Dopo aver esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, vota come segue.

- 1 Consiglieri presenti all'unanimità, votano favorevole.

D'ordine del Presidente
Il Segretario
Bontà Giuseppe

All. ¹ D

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 19/05/2015

OGGETTO: ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		X
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRIGONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232		X
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		X
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208		X
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
26	PIAZZA MAURIZIO	141		X
27	SILLITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

15 7